

PESCARA: PROGETTO CASA FAMIGLIA, SERVONO VOLONTARI

1 Aprile 2011

PESCARA - L'associazione di volontariato pescarese "Durante noi, dopo noi" presieduta da Colomba Musilli, con la collaborazione di Lucia Cantagallo, segretaria, e la volontaria Lalla Farre, è alla ricerca continua di volontari che li aiutino nelle loro attività e, in particolare, per realizzare il progetto di una casa da destinare a disabili con ridotta o nulla capacità motoria dopo la morte dei famigliari.

"Tale idea - spiega Musilli - mira a dare risposte alle richieste delle tante famiglie che, con cura e dedizione, assistono i propri figli e che pensano alla struttura ideale che possa accoglierli e a qualcuno che possa sostituirli al momento della loro scomparsa".

Aggiunge la Farre, ideatrice del progetto: "In città esistono centinaia di casi di ragazzi disabili soli che, alla morte del genitore che li accudisce, non sanno cosa fare e a chi chiedere aiuto".

L'associazione è alla ricerca assieme agli enti pubblici di un'ubicazione adeguata per "un centro - spiega ancora la presidente - in cui ognuno possa sviluppare le sue potenzialità, insieme ai familiari prima e senza di loro dopo, e a cui si potrà annessa un'azienda agricola finalizzata alla vendita di prodotti, con il supporto, nonchè l'aiuto e perchè no la forza lavoro di anziani, scuole e associazioni".

L'associazione, pertanto, lancia un appello affinchè si trovino nuovi volontari disposti a sacrificare un'ora a settimana del proprio tempo libero da dedicare al volontariato nei confronti delle famiglie con gravi casi di disabilità che necessitano di tutto l'appoggio necessario.

Quando possibile, i volontari svolgeranno le attività di assistenza presso l'abitazione dei disabili.

Per informazioni si può contattare Lalla Farre al numero 3497620226 o inviare una mail a colomba.musilli@gmail.com.